



Prezzi per l'utilizzo di una rete di telecomunicazione

Panoramica

A seguito della liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni, Swisscom è subentrata all'ex monopolista PTT riprendendone le infrastrutture. Allo scopo di garantire una concorrenza equa, gli operatori alternativi possono accedere alla rete in rame di Swisscom per erogare i propri servizi. Qual è però la contropartita che Swisscom può richiedere per queste prestazioni? La Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) calcola i prezzi per l'accesso alla rete qualora un concorrente non accetti i prezzi fatturati da Swisscom. Questo suo calcolo viene effettuato in base ai costi che si dovrebbero sostenere per l'allestimento di una nuova rete basata sulla tecnologia odierna.

La revisione dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST) aggiorna le regole di calcolo del prezzo: stabilisce come procedere se anziché su una rete in rame, il calcolo si basa su una rete in fibra ottica. Inoltre, non considera più l'infrastruttura in quanto unità ma la suddivide in due settori, il calcolo dei costi per i cavidotti va ora fatto in funzione dei costi effettivi di manutenzione, mentre quello per gli altri costi di rete continua a basarsi sui costi di una costruzione a nuovo.

Il calcolo del prezzo fino ad ora

Secondo la legge sulle telecomunicazioni, in quanto fornitore dominante sul mercato, Swisscom è tenuta a concedere agli altri operatori di telecomunicazione l'accesso alla propria infrastruttura di rete a "prezzi stabiliti in funzione dei costi". Il significato concreto di questa asserzione è precisato nell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST): per il calcolo del prezzo d'accesso, l'autorità di regolamentazione ComCom deve basarsi sui costi che un operatore di telecomunicazione efficiente dovrebbe sostenere se dovesse investire personalmente nella costruzione di una propria infrastruttura. In altre parole: il prezzo per la fruizione della rete di Swisscom viene calcolato in base ai costi (ipotetici) di riacquisto della rete.

Questo principio si è dimostrato valido a livello internazionale. Consente agli operatori che non dispongono di una propria infrastruttura di rete di trovarsi sullo stesso piano di quelli che costruiscono ed esercitano infrastrutture proprie. È un presupposto che, da un lato permette ai clienti di avere la scelta tra varie offerte (concorrenza a livello di servizi), e dall'altro rende redditizi a lungo termine gli investimenti nell'infrastruttura di rete (concorrenza a livello di infrastruttura). Grazie alla concorrenza infrastrutturale che regna in Svizzera, l'offerta di moderni collegamenti a banda larga si diffonde rapidamente anche fuori dai grandi centri urbani.

Stando a queste esperienze, anche in futuro, il prezzo per l'accesso all'infrastruttura di Swisscom deve essere calcolato in base ai costi di riacquisto.

La proposta di revisione

Tre aspetti dell'attuale calcolo del prezzo necessitano tuttavia di una modifica:



- **Calcolo dei costi dei cavidotti:** non è sensato applicare la concorrenza infrastrutturale a tutti gli elementi della rete. È interessante laddove gli investimenti portano generalmente a innovazioni a vantaggio del cliente, ossia nella tecnologia di trasmissione (cavi e elettronica di comando) ma non per quanto riguarda gli elementi in cui è alloggiata questa tecnica (i cosiddetti cavidotti). Dato che i cavidotti non influiscono sulla qualità dell'offerta, non vi è alcun interesse economico a moltiplicare questa infrastruttura, anzi, oltre a creare costi e disagi inutili, ciò vincolerebbe in modo improduttivo molto capitale aziendale. L'obiettivo deve essere piuttosto quello di sfruttare al meglio i cavidotti esistenti, costruiti in gran parte ancora ai tempi del monopolio. Alla luce di quanto precede non è né necessario, né sensato calcolare regolarmente il prezzo per l'accesso ai cavidotti di Swisscom in base ai costi di riacquisto ipotetici. Il prezzo d'accesso dovrebbe invece coprire piuttosto i costi reali di manutenzione a lungo termine e l'ampliamento mirato, conforme ai bisogni, di questa infrastruttura. A tale scopo il prezzo d'accesso alle canalizzazioni di cavi va calcolato in funzione degli investimenti reali di rinnovo e di ampliamento effettuati in determinati settori degli impianti esistenti nonché in base ai costi degli interessi connessi al capitale vincolato.
- **Come gestire l'evoluzione tecnologica:** la rapida evoluzione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ha dato un'altra connotazione al termine "riacquisto", che oggi è inteso diversamente rispetto a qualche anno fa. Dal punto di vista economico, il riacquisto di un sistema tecnicamente obsoleto è insensato e in contraddizione con l'idea di una concorrenza infrastrutturale. La ComCom è pertanto obbligata a stabilire i suoi prezzi d'acquisto sempre in base alla più moderna tecnologia disponibile (*modern equivalent asset, MEA*). All'entrata in vigore dell'attuale OST nel 2007, il MEA era rappresentato da una comune rete di telecomunicazione con centrali di ripartizione e cavi di rame. Nel frattempo, però, si considera come ultimo standard della tecnica una rete basata sul protocollo Internet (*ALL-IP*) e un collegamento d'utente in fibra ottica (*Fibre to the Home, FTTH*). Swisscom sta attualmente costruendo una tale rete di prossima generazione (*Next Generation Network, NGN*). Oggigiorno i nuovi investitori non costruirebbero più reti basate sui doppi in rame. Questa evoluzione comporta incertezze per quanto riguarda la definizione dei costi di riacquisto per un simile collegamento. La revisione dell'OST contrasta queste incertezze a livello di regolamentazione in quanto precisa l'utilizzo delle più moderne tecnologie disponibili. La ComCom dispone dunque di condizioni quadro più complete, se ritiene che in futuro il calcolo del prezzo d'accesso alla rete di Swisscom debba orientarsi allo standard tecnologico di una rete di prossima generazione basata sulle tecnologie d'avanguardia quali *All-IP* e *FTTH*.
- **Differenze di performance tra nuove e vecchie reti:** anche per calcolare il prezzo di un collegamento d'utente in rame completamente disaggregato bisogna orientarsi a una rete teorica, basata su una tecnologia moderna. Una rete in fibra ottica presenta una maggiore performance ed è più cara della vecchia rete in rame. Però, dato che vengono regolamentati solo i collegamenti in rame, dai costi per la realizzazione della rete in fibra ottica, più cara e più performante, va desunta la prestazione che può effettivamente essere sfruttata tramite il collegamento in rame regolamentato. L'ordinanza propone pertanto di contrapporre la disponibilità dei clienti a pagare un collegamento in fibra ottica o uno in rame. La differenza, il cosiddetto *performance delta*, corrisponde alla differenza percentuale che il cliente è disposto a pagare per la maggiore performance offerta dalla fibra ottica. La disponibilità a pagare viene pertanto desunta dalle possibilità di ricavo dei rispettivi collegamenti: se si possono ricavare 64 franchi con un collegamento in fibra ottica e 48 con un collegamento in rame, risulta un *performance delta* del 25 per cento ($(1-48/64) = 0.25$). Questo rapporto viene imputato ai costi all'ingrosso. Se un collegamento in fibra ottica costa 20 franchi, i costi per quello in rame ammontano a $20 - (25\% \text{ di } 20 \text{ franchi}) = 15 \text{ franchi}$ (esempio fittizio).

Per ottenere un risultato equilibrato, a queste tre colonne portanti della revisione dell'OST si accompagnano ulteriori tre elementi:

- **Prezzo soglia:** qualora il performance delta dovesse diventare molto elevato, la revisione prevede un meccanismo di difesa per Swisscom. Un prezzo soglia impedisce che il prezzo del collegamento in rame disaggregato scenda oltre un determinato livello. Quest'ultimo è definito dai co-



sti a breve termine che un'impresa deve sostenere per la messa a disposizione dei suoi prodotti. Un'impresa rimarrà quindi sul mercato fintanto che riuscirà a coprire almeno i costi variabili.

- **Contrastare la discriminazione di prezzo:** bisogna evitare che i concorrenti che forniscono prodotti altrettanto efficienti di Swisscom vengano esclusi dal mercato. La differenza tra i prezzi d'accesso che Swisscom pratica per la messa a disposizione dell'infrastruttura di rete (prezzi all'ingrosso) e i prezzi che lei stessa fattura ai propri clienti per prestazioni proprie (prezzi al dettaglio) dovrebbe pertanto permettere ai suoi concorrenti di conseguire ricavi a copertura dei costi.
- **Introduzione graduale delle modifiche:** se gli adeguamenti necessari nell'ambito del metodo di calcolo dei prezzi portano a un abbassamento dei prezzi d'accesso, Swisscom rischia di vedere ridotto il suo fatturato. Per facilitarle il passaggio alle nuove condizioni quadro, in alcuni casi è previsto un periodo di transizione di tre anni. Durante questo lasso di tempo la riduzione di prezzo, derivante dalla riconversione all'adeguamento dei costi di riacquisto per motivi tecnologici, viene considerata solo in parte.

Conseguenze

A priori non si può stabilire con precisione quali saranno i risultati concreti dovuti al cambiamento della metodologia di calcolo del prezzo d'accesso alla rete di Swisscom.

Fondamentalmente ci si aspetta però che l'abbandono del principio dei costi di riacquisto per i cavidotti e l'orientamento a una rete efficiente di prossima generazione porti a un lieve abbassamento dei prezzi d'accesso. Se e in che misura i clienti potranno beneficiare di un abbassamento dei prezzi d'accesso, dipenderà dalla pressione concorrenziale. Dato che gli adeguamenti all'attuale modello di calcolo dei prezzi sono solo gradualmente, non ci si aspettano grandi fluttuazioni di prezzo sul mercato delle telecomunicazioni.

Il calo dei prezzi d'accesso e la relativa perdita di fatturato da parte di Swisscom possono essere attuiti tramite una disposizione transitoria.

Il mercato svizzero delle telecomunicazioni

In materia di telecomunicazioni, la Svizzera si difende bene: la sua infrastruttura di rete si colloca tra le migliori al mondo, popolazione ed economia dispongono di una vasta gamma di offerte di qualità e il servizio universale è garantito su tutto il territorio nazionale. È quanto emerge dal rapporto complementare sulla valutazione del mercato delle telecomunicazioni pubblicato dal Consiglio federale il 28 marzo 2012. Parallelamente, il Consiglio federale ha notato che l'evoluzione tecnologica ha modificato diversi aspetti del mercato delle telecomunicazioni: la situazione è infatti molto cambiata rispetto a sei anni fa, quando entrò in vigore la versione attuale della legge sulle telecomunicazioni. Con il tempo si sono create varie lacune concernenti le condizioni giuridiche quadro. Nel suo rapporto il Consiglio federale ha enunciato le varie possibilità per adeguare le condizioni quadro alla situazione attuale e ovviare alle lacune. In attesa della revisione della legge sulle telecomunicazioni prevista per la prossima legislatura, la revisione dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST) è chiamata ad eliminare i deficit a livello delle disposizioni esecutive. Si tratta soprattutto delle regole applicate per il calcolo dei prezzi d'accesso alla rete di Swisscom. Finora è regolamentato solo l'accesso alla rete in rame.



Ulteriori informazioni:

Valutazione del mercato delle telecomunicazioni: rapporto complementare del marzo 2012

www.ufcom.admin.ch > Documentazione > Legislazione > Parlamento > Valutazione del mercato delle
telecomunicazioni: rapporto complementare o

<http://www.ufcom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00512/03498/index.html?lang=it>

Approccio dell'UFCOM concernente una moderna rete di telecomunicazioni basata su NGN

www.ufcom.admin.ch > Documentazione > Legislazione > Indagini conoscitive > Regolamentazione
dei prezzi all'ingrosso sul mercato delle telecomunicazioni: sondaggio pubblico presso gli esperti o

<http://www.ufcom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00909/03888/index.html?lang=it>

Metodi alternativi di regolamentazione dei prezzi

www.ufcom.admin.ch > Documentazione > Legislazione > Indagini conoscitive > Indagine conoscitiva
sui metodi alternativi di regolamentazione dei prezzi o

<http://www.ufcom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00909/04029/index.html?lang=it>